

Bologna: Mercato elettronico della pubblica amministrazione, Nuovo bando per l'accreditamento delle imprese

In poco più di sei anni il valore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (quello sul quale transitano gli acquisti degli enti pubblici per importi singolarmente inferiori ai 180.000 euro) è passato da 38 a 360 miliardi: cifra destinata a salire. La Spending Review impone agli Enti locali il ricorso al mercato elettronico per i loro acquisti definiti sotto la suddetta soglia. Il Consigliere regionale del Pdl Fabio Filippi ha presentato diversi atti ispettivi per incentivare, anche in Regione Emilia-Romagna, l'utilizzo e la diffusione del Mercato Elettronico.

Sono attualmente 1.099 le aziende abilitate al circuito regionale del Mercato Elettronico, principalmente emiliano-romagnole.

Un mercato in fase di espansione, aperto a tutte le imprese che intendano accedervi, con particolare riferimento alle PMI. Sarà presto pubblicato un nuovo bando di abilitazione, comprensivo di ulteriori categorie merceologiche oltre a quelle già presenti: nuove imprese potranno quindi registrarsi e diventare fornitori dell'Amministrazione dell'Emilia-Romagna. E' in fase di realizzazione anche una nuova piattaforma telematica.

Sono circa 7.000 le imprese italiane iscritte al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione: le imprese reggiane sono solo 49, ovvero lo 0,7% del totale. Vi sono quindi notevoli potenzialità di crescita da parte di un tessuto imprenditoriale che conta oltre 57.000 aziende.

Per informazioni è possibile consultare gli uffici regionali preposti: assattprod@regione.emilia-romagna.it

Ufficio Stampa

Gruppo Assembleare Pdl Fabio Filippi

Bologna, 06/06/2013